

21

L'aumento percentuale dei cittadini di Rho che hanno detto la loro rispetto alla prima edizione

4

Le aree tematiche: sport, cultura e giovani anziani, scuola e disabili arredo e verde ed Expo

12

L'incremento della quota del budget a disposizione passato da 500mila a 562mila euro

7

I progetti finalisti per ognuno dei «settori» che saranno sottoposti a consultazione popolare

Il Bilancio partecipato ha fatto boom In 10.535 suggeriscono dove spendere Rho, al vaglio di una commissione tutte le proposte inviate

di ROBERTA RAMPINI

— RHO —

L'IDEA di poter decidere come spendere una parte dei soldi del bilancio comunale comincia a piacere. A molti. E così nelle scorse settimane sono stati ben 10.535 i cittadini di Rho che hanno compilato i questionari relativi alla seconda edizione del Bilancio partecipativo, «Dirò la mia», il 21% in più rispetto alla prima edizione, quella del 2012, quando furono consegnati 8.667 questionari. Insomma in tempi di tagli alle risorse e spending review i cittadini rhodensi hanno colto al volo l'occasione per suggerire idee e progetti su come spendere i pochi soldi rimasti. Dei 10.535 questionari consegnati, 9.340 (88,7%) sono stati presentati in formato cartaceo e 1.195 (11,3%) in formato online, utilizzando il sito dedica-

to www.dirolamia.it. Ora tutte le proposte inviate saranno prese in esame e sottoposte alla verifica di fattibilità tecnica ed economica da parte di una commissione. A febbraio si conosceranno le 7 finaliste per ciascuna delle quattro

REFERENDUM

Nel mese di marzo verranno allestiti i seggi per la scelta definitiva

aree tematiche e nel mese di marzo si terrà la «Giornata della partecipazione»: saranno allestiti veri e propri seggi dove i cittadini potranno recarsi per votare i progetti preferiti. Quelli che ottengono più voti saranno finanziati con i soldi del bilancio comunale. «Un risultato eccezionale - commenta

l'assessore al bilancio, Andrea Orlandi (nella foto) - che dimostra la bontà dell'innovazione contenuta nel progetto del Bilancio partecipativo. Ringraziamo tutti i cittadini per l'ampio riscontro avuto anche nella seconda edizione. Ormai la nostra esperienza rhodense sta assumendo un rilievo nazionale, dimostrato anche dai riconoscimenti che stiamo avendo da altri enti con i premi vinti. Siamo certamente un Comune all'avanguardia nei processi partecipativi. Adesso invitiamo tutti a rimanere in contatto sul sito www.dirolamia.it per non perdere le notizie sulla seconda fase».

MOLTE le novità della seconda edizione, prima fra tutte la decisione della giunta comunale di aumentare del 12% circa le risorse destinate al Bilancio parteci-

vo, che sono passate da 500mila euro a 562mila euro delle spese che sostiene il Comune di Rho. Altre novità riguardano l'inserimento di Expo 2015 come una delle aree all'interno delle quali dare idee e suggerimenti e la realizzazione di un sito web dedicato al bilancio partecipativo per favorire i gruppi meno organizzati e i singoli cittadini. Ma ai cittadini che hanno compilato i questionari è stato chiesto di motivare le proposte per valutare se rispondono alle reali esigenze della città. Queste le aree tematiche e il budget messo a disposizione per i progetti: sport, cultura e giovani 112mila euro; anziani, scuola e disabilità 100mila euro, arredo urbano e verde pubblico 300mila euro, per progetti collegati all'evento di Expo 2015 il budget è di 50mila euro.

roberta.rampini@ilgiorno.net